

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 11 agosto 2025, n. 1210

**Approvazione Schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari “Aldo Moro” finalizzato alla sperimentazione territoriale di soluzioni innovative basate sull’intelligenza artificiale, orientate all’ottimizzazione dei processi e al miglioramento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

**VISTI:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

#### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art.6, co.8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni della Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii;

con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

#### DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”, ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla sperimentazione territoriale di soluzioni innovative basate sull’intelligenza artificiale, orientate all’ottimizzazione dei processi e al miglioramento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione;
2. di delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Protocollo di Intesa, autorizzandolo ad apportare al documento, prima della sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento, nonché a tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all’attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto;
3. di notificare, a cura del Dipartimento per la Transizione Digitale, il presente atto all’Università degli Studi di Bari “Aldo Moro”;

4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

RAFFAELE PIEMONTESE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**OGGETTO:** Approvazione Schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" finalizzato alla sperimentazione territoriale di soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale, orientate all'ottimizzazione dei processi e al miglioramento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione.

### Visti :

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra amministrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026", nonché l'aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175);
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);
- la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026;
- il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale) (Testo rilevante ai fini del SEE), cd. "AI Act";
- le Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione del Direttore Generale AgID n. 17 del 17 febbraio 2025;
- la Legge Regionale 14 aprile 2025, n. 4 *"Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie"*;

### Viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021 n. 1466 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- il D.P.G.R. 27 novembre 2020, n. 430, con il quale è stato conferito l'incarico di Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0" e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021, n. 263 recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e ss.mm.ii.;

- la D.G.R. 14 marzo 2024, n. 282 ad oggetto “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali”, con cui la Giunta regionale ha disposto l’istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni, e la costituzione, al suo interno, della Sezione innovazione, dati e servizi digitali e della Sezione Cloud, Cybersecurity e infrastrutture tecnologiche;
- La D.G.R 15 aprile 2024, n. 477 ad oggetto “*D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024*”, con la quale la Giunta regionale ha approvato la variazione delle funzioni organizzative delle sezione incardinate nel Dipartimento per la Transizione Digitale;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui la Giunta ha conferito l’incarico di Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale della Regione Puglia all’Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 3 marzo 2025, n. 247 con cui è stato affidato l’incarico di Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Digitali alla Dott.ssa Mariangela Lomastro;

**Premesso che:**

- nell’ambito del processo di transizione digitale che coinvolge la Pubblica Amministrazione e il sistema produttivo, le soluzioni e le tecnologie fondate sull’intelligenza artificiale assumono un ruolo strategico e trasversale;
- l’intelligenza artificiale, in particolare nelle sue declinazioni di machine learning e deep learning, è da tempo integrata nei processi industriali, nei contesti accademici ad alta specializzazione e, anche in via sperimentale, in numerose Pubbliche Amministrazioni: le architetture neurali complesse, impiegate per il trattamento e l’analisi predittiva di grandi volumi di dati, costituiscono, infatti, da anni un pilastro dell’innovazione tecnologica;
- l’introduzione e la rapida diffusione dell’IA generativa, basata su modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM), ha determinato un salto paradigmatico, catalizzando l’attenzione trasversale di molteplici settori: ICT, manifatturiero, marketing digitale, finanza, ingegneria, consulenza strategica, ma anche ambiti “sensibili” come il diritto del lavoro, la bioetica, la sanità, la cybersecurity e la tutela dell’identità digitale;
- le criticità emerse in fase di sviluppo e deployment degli LLM, quali la scarsa trasparenza delle fonti dei dataset di addestramento, i bias algoritmici, la scarsa riproducibilità delle decisioni e la gestione dei dati personali e particolari, hanno evidenziato l’urgenza di un quadro regolatorio;
- nel suddetto contesto si inserisce l’ “AI Act” [Regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024], che fornisce per la prima volta alla Pubblica Amministrazione un perimetro normativo e operativo per l’adozione sperimentale di sistemi di IA in condizioni controllate;

**Considerato che:**

- tra gli attori nazionali che si stanno distinguendo sul tema dell'addestramento dei modelli di IA, vi è lo SWAP Research Group dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", che ha sviluppato "LLaMAntino", attualmente tra i più esteso Large Language Model open-source in lingua italiana, progettato per applicazioni pubbliche e istituzionali;

**Considerato inoltre che:**

- la Regione Puglia è interessata all'impiego, in via sperimentale, dell'LLM "LLaMAntino" sopra descritto, quale supporto alle iniziative della Regione in materia di intelligenza artificiale, già previste nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'Amministrazione regionale e negli ulteriori interventi strategici in via di definizione a valere su una pluralità di fondi [FSC, Fondo Innovazione, etc.];
- l'accordo di collaborazione scientifica tra Regione Puglia e UNIBA, avente ad oggetto l'impiego, in via sperimentale, di tale modello linguistico, finalizzato a promuovere e avviare, attraverso l'interazione sinergica tra le suddette Istituzioni, una sperimentazione territoriale di soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale, è di estremo interesse per entrambe le parti, in quanto idonea ad ottimizzare i processi ed a migliorare i servizi resi dalla pubblica amministrazione, nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività della PA;
- le Parti, nel perseguitamento delle rispettive attribuzioni istituzionali, possono ricorrere alla stipula di accordi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Il presente Accordo rappresenta uno strumento di azione coordinata tra le Parti, finalizzato a rendere l'attività amministrativa efficiente, razionale e adeguata nonché a perseguire con maggiore tempestività ed efficacia le comuni finalità sopra evidenziate;

**Ritenuto che:**

- la presente convenzione riveste particolare importanza in considerazione del contenuto e della portata generale del modello open source, consentendo al Responsabile per la Transizione Digitale di valutare, secondo specifiche e puntuali esigenze, sulla base delle necessità manifestate dalle strutture e/o dal territorio, di potenziare ed efficientare singole attività e servizi tramite strumenti di intelligenza artificiale;

**Atteso che:**

- le esigenze qui illustrate sono state condivise altresì con il supporto di consulenza e assistenza tecnica del Consigliere del Presidente per l'informatizzazione, l'e-government ed il social government nominato con DPGR n. 430/2020;
- la Legge n. 241/1990 stabilisce espressamente all'art. 15 che: "*(... ) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*";
- un Accordo tra Amministrazioni Pubbliche rientra quindi nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità ed in

assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;

- l'applicabilità del citato istituto dell'Accordo tra Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 è perfettamente conforme alle attività che, con l'Accordo che si propone di approvare con la presente Deliberazione, si intende esperire: si tratta infatti di "attività amministrativa consensuale" alla luce della circostanza per la quale ciascuna delle Parti stipulanti si impegna a svolgere attività istituzionali funzionali al raggiungimento di un interesse comune;
- l'Accordo che si propone di approvare con la presente Deliberazione non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 36/2023;

**Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene:**

- di approvare, per i motivi indicati in premessa, lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", finalizzato alla sperimentazione territoriale di soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale, orientate all'ottimizzazione dei processi e al miglioramento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione;
- delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Protocollo di Intesa, autorizzandolo ad apportare al documento, prima della sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento, nonché a tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all'attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto;

***Garanzie di riservatezza***

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

<b>Esondazione Valutazione di impatto di genere: neutro</b>
---

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso**, al fine di avviare, sul territorio regionale, una sperimentazione di soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale, capaci di ottimizzare i processi e migliorare i servizi erogati dalla pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), d) ed e) della L.R. n. 7/97, si propone alla Giunta Regionale di:

1. di approvare lo schema di Accordo di collaborazione tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990 n. 241, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzato alla sperimentazione territoriale di soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale, orientate all'ottimizzazione dei processi e al miglioramento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione;
2. di delegare il Responsabile per la Transizione al Digitale, alla sottoscrizione, per conto della Regione Puglia, del suddetto Protocollo di Intesa, autorizzandolo ad apportare al documento, prima della sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali che dovessero rendersi necessarie in fase di perfezionamento, nonché a tutte le attività necessarie e conseguenti al coordinamento, alla gestione, alla conduzione operativa, all'attuazione e alla realizzazione del suddetto progetto;
3. notificare, a cura del Dipartimento per la Transizione Digitale, il presente atto all'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
4. disporre la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. 18/2023;
5. disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Funzionaria E.Q.  
Federica Carrozzo

 Federica Carrozzo  
05.08.2025 08:52:58  
GMT+01:00

La Funzionaria E.Q.  
Maria Morena Ragone

 Maria  
Morena  
Ragone  
05.08.2025  
09:56:09  
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Innovazione, Dati e Servizi Dig  
Mariangela Lomastro

 MARIANGELA  
LOMASTRO  
05.08.2025  
08:47:11 UTC

Il Direttore del Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii, **NON** ravvisa osservazioni alla presente proposta di deliberazione

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale  
Cosimo Elefante

 Cosimo Elefante  
05.08.2025  
10:51:54  
REGIONE  
PUGLIA  
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

**PROPONE**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale  
Michele Emiliano

 Michele Emiliano  
07.08.2025  
11:42:16  
GMT+02:00

 MARIANGELA  
LOMASTRO  
05.08.2025  
08:47:11 UTC



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241**

**TRA  
REGIONE PUGLIA  
RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE**

**E**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO”**

**LA REGIONE PUGLIA** con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro n. 33, C.F. 80017210727, rappresentata dall'ing. Cosimo Elefante, in qualità di Responsabile per la Transizione Digitale, autorizzato alla sottoscrizione del presente accordo, con deliberazione \_\_\_\_\_ (di seguito denominata “Regione”);

**E**

**L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI “ALDO MORO”** (di seguito UNIBA), con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, nato a Roma il 03/01/1959, autorizzato alla stipula dell'Accordo di Collaborazione, con delibera del Senato Accademico, riunione del 04.03.2025

di seguito anche chiamati singolarmente “**la Parte**” e congiuntamente “**le Parti**”

**VISTI**

- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'art. 15 che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra amministrazioni;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il “Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-



2026", nonché l'aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175);

- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);
- la Strategia Italiana per l'Intelligenza Artificiale 2024-2026;
- il Regolamento (UE) 2024/1689 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 giugno 2024, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale e modifica i regolamenti (CE) n. 300/2008, (UE) n. 167/2013, (UE) n. 168/2013, (UE) 2018/858, (UE) 2018/1139 e (UE) 2019/2144 e le direttive 2014/90/UE, (UE) 2016/797 e (UE) 2020/1828 (regolamento sull'intelligenza artificiale) (Testo rilevante ai fini del SEE), cd. "AI Act";
- le Linee Guida per l'adozione dell'Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, adottate con la Determinazione del Direttore Generale AgID n.17 del 17 febbraio 2025;
- la Legge Regionale 14 aprile 2025, n. 4 "Misure di promozione in materia di innovazione aperta e intelligenza artificiale e disposizioni varie";

#### **PREMESSO CHE**

- nell'ambito del processo di transizione digitale che coinvolge la Pubblica Amministrazione e il sistema produttivo, le soluzioni e le tecnologie fondate sull'intelligenza artificiale assumono un ruolo strategico e trasversale;
- l'intelligenza artificiale, in particolare nelle sue declinazioni di machine learning e deep learning, è da tempo integrata nei processi industriali, nei contesti accademici ad alta specializzazione e, anche in via sperimentale, in numerose Pubbliche Amministrazioni: le architetture neurali complesse, impiegate per il trattamento e l'analisi predittiva di grandi volumi di dati, costituiscono, infatti, da anni un pilastro dell'innovazione tecnologica;
- l'introduzione e la rapida diffusione dell'IA generativa, basata su modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM), ha determinato un salto paradigmatico, catalizzando l'attenzione trasversale di molteplici settori: ICT, manifatturiero, marketing digitale, finanza, ingegneria, consulenza strategica, ma anche ambiti "sensibili" come il diritto del lavoro, la bioetica, la sanità, la cybersecurity e la tutela dell'identità digitale;
- le criticità emerse in fase di sviluppo e deployment degli LLM, quali la scarsa trasparenza delle fonti dei dataset di addestramento, i bias algoritmici, la



scarsa riproducibilità delle decisioni e la gestione dei dati personali e particolari, hanno evidenziato l'urgenza di un quadro regolatorio;

- nel suddetto contesto si inserisce l' "AI Act" [Regolamento (UE) 2024/1689 del 13 giugno 2024], che fornisce per la prima volta alla Pubblica Amministrazione un perimetro normativo e operativo per l'adozione sperimentale di sistemi di IA in condizioni controllate;

**Considerato che:**

- tra gli attori nazionali che si stanno distinguendo sul tema dell'addestramento dei modelli di IA, vi è lo SWAP Research Group dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", che ha sviluppato "LLaMAntino", attualmente tra i più estesi Large Language Model open-source in lingua italiana, progettato per applicazioni pubbliche e istituzionali;

**Considerato inoltre che:**

- la Regione Puglia è interessata all'impiego, in via sperimentale, dell'LLM "LLaMAntino" sopra descritto, quale supporto alle iniziative della Regione in materia di intelligenza artificiale, già previste nel Piano triennale di Riorganizzazione Digitale dell'Amministrazione regionale e negli ulteriori interventi strategici in via di definizione a valere su una pluralità di fondi [FSC, Fondo Innovazione, etc.];
- l'accordo di collaborazione scientifica tra Regione Puglia e UNIBA, avente ad oggetto l'impiego, in via sperimentale, di tale modello linguistico, finalizzato a promuovere e avviare, attraverso l'interazione sinergica tra le suddette Istituzioni, una sperimentazione territoriale di soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale, è di estremo interesse per entrambe le parti, in quanto idonea ad ottimizzare i processi ed a migliorare i servizi resi dalla pubblica amministrazione, nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività della PA;
- le Parti, nel perseguitamento delle rispettive attribuzioni istituzionali, possono ricorrere alla stipula di accordi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, ai sensi dell'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- Il presente Accordo rappresenta uno strumento di azione coordinata tra le Parti, finalizzato a rendere l'attività amministrativa efficiente, razionale e



adeguata nonché a perseguire con maggiore tempestività ed efficacia le comuni finalità sopra evidenziate;

**Ritenuto che**

- la presente convenzione riveste particolare importanza in considerazione del contenuto e della portata generale, consentendo al Responsabile per la Transizione Digitale di valutare, secondo specifiche e puntuali esigenze, sulla base delle necessità manifestate dalla struttura e/o dal territorio, di potenziare ed efficientare singole attività e servizi tramite strumenti di intelligenza artificiale;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:**

Le **Parti**, come sopra individuate, convengono e stipulano quanto segue

***Art. 1 – Recepimento delle Premesse***

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa, in quanto ne rappresentano le finalità e gli obiettivi da realizzare.

***Art. 2 – Oggetto e finalità dell'Accordo***

Costituisce oggetto del presente Accordo la collaborazione tra la Regione Puglia- Ufficio della Transizione digitale e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" finalizzata a promuovere e avviare, attraverso l'interazione sinergica tra le suddette Istituzioni, una sperimentazione territoriale di soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale, per sviluppare nuovi strumenti digitali orientati all'ottimizzazione dei processi, all'efficientamento dei flussi procedurali, al miglioramento dei servizi resi dalla pubblica amministrazione.

***Art. 3 – Modalità operative e impegno delle Parti***

Ai fini del perseguimento delle finalità di cui al precedente art. 2, le Parti, per tutta la durata del presente Accordo di Collaborazione assumono i seguenti impegni:

- Regione Puglia si impegna a mettere a disposizione della Parti le risorse umane qualificate necessarie alla gestione e conduzione del progetto e le competenze specialistiche di ambito presenti nel Dipartimento per la



Transizione Digitale e le eventuali competenze d'ambito necessarie allo sviluppo dei singoli verticali;

- Università degli Studi di Bari si impegna a mettere a disposizione il modello di intelligenza artificiale denominato "LLaMANTino", gli strumenti tecnologici e le risorse umane specialistiche individuate a seconda delle specifiche progettualità concordate con l'amministrazione regionale.

Ulteriori specifiche, nonchè il GANTT delle attività di progetto vengono definiti dalla Parti con scambio di comunicazioni a mezzo PEC, come previsto dal successivo art. 6.

#### ***Art. 4 - Durata***

Il presente Accordo ha durata di 3 anni dalla sottoscrizione, salvo proroga o rinnovo con scambio di comunicazioni a mezzo PEC, e comunque fino alla completa realizzazione delle attività previste dallo specifico progetto. Le Parti si riservano la facoltà di recedere dal presente Accordo dandone comunicazione con un preavviso di almeno tre mesi.

#### ***Art. 5. Proprietà Intellettuale e diritti di utilizzo***

In conformità al presente Accordo e ai sensi delle L.R. n. 20/2012, del D. Lgs. n. 82/2005 e delle linee guida Agid su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni, adottate con determinazione n. 115 del 9 maggio 2019, il modello di intelligenza artificiale, addestrato su dati pubblici, viene reso disponibile con una licenza aperta, da definirsi all'avvio delle attività progettuali con comunicazione a mezzo PEC, idonea a garantire la massima interoperabilità, riusabilità e riutilizzabilità ai sensi del CAD.

Laddove nello svolgimento del presente accordo, dovessero sorgere risultati proteggibili generati dalle parti, questi verranno definiti e regolati in un separato accordo.

#### ***Art. 6 Comunicazioni e referenti di progetto***

Le Parti convengono che tutte le comunicazioni relative al presente Accordo vengono effettuate ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:



Per Regione Puglia:

ing. Cosimo Elefante - pec: resp.transizionedigitale@pec.rupar.puglia.it

Per UniBA

.....

***Art. 7 - Trattamento dei Dati Personalni***

Con riferimento ai dati personali trattati nell'ambito del presente Accordo, le Parti si obbligano, reciprocamente, a trattare i dati personali ricevuti esclusivamente per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi assunti con il presente Atto.

Le Parti si impegnano a trattare i dati in ossequio alle disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in particolare in relazione all'adozione delle misure di sicurezza ivi previste.

***Art. 8 - Rinvio e Foro Competente***

Per quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo, si fa rinvio alle norme vigenti. Qualsiasi controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente Atto che non possa essere risolta in via amichevole, sarà devoluta al Foro di Bari.

***Art. 9 Norme finali***

Il presente Accordo viene sottoscritto digitalmente nella forma della scrittura privata, da registrarsi in caso d'uso. La sua efficacia decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale.

Agli effetti fiscali, le Parti dichiarano che il presente Accordo è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. n. 642 del 26.10.1972 e s.m.i.

per la REGIONE PUGLIA

firmato digitalmente

per UNIBA

*firmato digitalmente*